



REGISTRO GENERALE

N° 1657 del 16/08/2018

## PIANO DI ZONA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REGISTRO SETTORE N° 174 DEL 16/08/2018

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE, FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL BANDO REGIONALE I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA- POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE II INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE 9.1.2 E 9.1.3 OBIETTIVO SPECIFICO 7 AZIONI 9.2.1 E 9.2.2. D.D. N. 191 DEL 22 GIUGNO 2018, DELLA REGIONE CAMPANIA.

### Il Dirigente

#### VISTI

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con D. Lvo n. 267 del 18/8/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

**PREMESSO** che:

- con decreto dirigenziale n. 191 del 22 giugno 2018, la Regione Campania ha indetto l'Avviso Pubblico non competitivo "**I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva**", rivolto agli Ambiti Territoriali della Campania, per promuovere la costituzione di *Intese Territoriali di Inclusione Attiva* per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*;
- detto Avviso è finalizzato a rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali, in coerenza con la Programmazione regionale POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II Inclusione Sociale e con la strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata con il Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, la misura di Sostegno all'Inclusione Attiva (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusione" 2014-2020 (Avviso n. 3/2016) e il Reddito di Inclusione (REI -D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147).

**CONSIDERATO** che ciascuna proposta progettuale deve prevedere, pena l'esclusione, la realizzazione di un "**Centro Territoriale di Inclusione**" articolato nelle seguenti azioni:

- Azione A): Servizi di supporto alle famiglie;
- Azione B): Percorsi di empowerment;
- Azione C): Tirocini finalizzati all'inclusione sociale.

**CONSIDERATO** inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 3 del predetto Avviso, i beneficiari sono partenariati che prevedono la presenza delle seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Campania:
  - **Ambiti Territoriali** con il ruolo di capofila;
  - **Soggetti del Terzo Settore**, come definiti ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
  - **Soggetti accreditati ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss. mm. ii.;**
  - **Soggetti promotori di tirocini** finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della normativa di riferimento (art. 25, Reg. Regionale n. 9/2010 e ss. mm. ii.);
  - Istituti Scolastici;
  - Sindacati dei lavoratori;
  - Associazioni datoriali di categoria;
- ciascun partenariato deve:
  - prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di soggetto capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.. E' possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove ne detenga i rispettivi requisiti;
  - essere composto da un numero minimo di 4 ad un massimo di 6 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati.

**RILEVATO** che:

- ciascuno dei soggetti partner, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione dei Sindacati dei lavoratori e delle Associazioni datoriali di categoria;
- l'Ambito Territoriale, pena l'esclusione, è tenuto ad individuare, mediante apposita manifestazione di interesse, i soggetti con cui realizzare il partenariato per la co-progettazione, tra quelli su indicati;
- i soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento;
- in caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila;
- il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione Regionale eroga il

finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

**VISTI:**

- il DPCM 30/3/2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7, prevede "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore";
- la Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto Linee guida per l'affidamento di Servizi a Enti del Terzo Settore, al paragrafo n.5 "La co-progettazione", prevede espressamente tale modalità di collaborazione.

**VISTA**, altresì, la deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 25/07/2018 che dispone la partecipazione al bando regionale I.T.I.A. e, a tal fine, indirizza l'UdP ad indire l'avviso pubblico per la raccolta e la selezione di manifestazioni di interesse per la costituzione del partenariato per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione.

**RILEVATA** la propria competenza, data dal decreto sindacale, prot. n. 224 del 11/09/2017, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente l'Ufficio del Piano di Zona - Ambito sociale S03 (ex S05) ai sensi dell'art. 110 c.2 del D.Lgs.n.267/2000.

Per i motivi descritti in narrativa,

**DETERMINA**

- **che** la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di** procedere alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, rivolta alla raccolta e alla selezione di manifestazioni di interesse per la costituzione del partenariato per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione;
- **di** indicare la scadenza di presentazione delle manifestazioni di interesse nel giorno 05/09/2018;
- **di** individuare quale responsabile del procedimento lo scrivente Dirigente l'UdP;
- **di** attestare, con la sottoscrizione del presente provvedimento, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000;
- **di** dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- **di** attestare che il presente atto rispetta le prescrizioni di cui all'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che in riferimento al sottoscrittore del presente atto non vi sono conflitti di interesse, nonché violazione al vigente Codice di comportamento del Comune di Eboli.

Il Dirigente  
dott. Giovanni Russo

---

**N. 2786 DEL REGISTRO DELLE  
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente, per quindici giorni consecutivi dal 16/08/2018 al 31/08/2018.

Data 16/08/2018



**IL DIRIGENTE  
Giovanni Russo**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"